

**V**i ha mai raggiunto l'urlo di Edward Munch? Vi ha mai chiamato senza parole e senza voce, da quel ponte sospeso sulla vita, livido il paesaggio alle spalle?

Se l'avete udito, quell'urlo, era quello dell'arte; se ha chiamato anche voi Edward Munch, il suo era l'appello muto e colorato di ogni artista che attraverso immagini e sogni, colore e forme, vuol dirvi che c'è, e che anche voi, se volete, potete far parte della famiglia un po' speciale di chi l'arte la fa o di chi l'arte, godendola, un po' è come se la facesse anche lui.

Ora Nik Spatari, da quel ponte sospeso sulla vita della Calabria e del mondo che è Santa Barbara, azzurro e umido il paesaggio dello Jonio alle sue spalle, urla anche lui senza parole il richiamo dell'arte, come Edward Munch, e chiama soprattutto quelli che l'arte la esprimono semplicemente mostrandosi come sono, i bambini e i ragazzi. Sentite la semplicità e l'ardire della proposta di Nik Spatari. Cari ragazzi, io, se me lo chiedete, vi mando dei pezzetti anonimi e quasi informi di materiale componibile, e insieme colori e pennelli perché queste tessere di mosaico i puzzle, voi possiate rimandarle qui reinterpretate dalla vostra fantasia e dal vostro gusto. Insomma, perché da componenti senza forma, essi diventino piccoli, preziosi, pezzettini di arte. Poi, qui, a Santa Barbara, le vostre tessere di mosaico, come novelli pinakes, saranno i mattoni colorati di una grande costruzione, un «tempio ambientale» che resterà nel Museo a testimonianza del lavoro di tante mani di bambini e di ragazzi, legate insieme dallo stesso sogno di bellezza, di pace, di amore per la natura, che in nome dell'arte travalica regioni e nazioni.

Perché il XIV premio Santa Barbara, pensato da Nik Spatari e Hiske Maas insieme all'Associazione Internazionale «Amici della Terra», è diretto alle scuole dell'obbligo italiane e anche a quelle straniere, attraverso i Provveditorati agli Studi delle singole province, e at-

Da "Santa Barbara" una proposta per le scuole d'Europa

## Gli artisti e i bambini? Salveranno il mondo

di Annarosa Macrì

alla realizzazione di un «tempio ambientale» che verrà assemblato nel Parco del Museo. Il tempio sarà composto da tre pareti e dal tetto e sarà fruibile da ogni ragazzo; insieme i templi, composti e accostati tra loro, costituiranno una megacostruzione architettonica, un caleidoscopico puzzle, che accoglierà metaforicamente tutti i ragazzi, italiani e stranieri, che l'hanno costruito.

I più bei lavori saranno premiati con il «Premio Santa Barbara», una statuetta in oro o argento, copia dell'originale busto medievale ritrovato tra i resti dell'antico complesso di Santa Barbara. Ecco, questa è la proposta di Nik Spatari e del Museo di Santa Barbara. Tutte le scuole troveranno l'invito a partecipare a questo affascinante viaggio nella creatività e nella fantasia, già all'inizio delle lezioni. Sarà un bel modo per cominciare l'anno scolastico. L'invito è di saper ascoltare l'urlo muto dell'arte. Tutta l'operazione «templi ambientali» ha in sé quella dose di utopia e di irrazionalità, che è dell'arte, e che tende a scoraggiare chi «non ha orecchie per sentirle».

Abbiamo bisogno di utopia, di irrazionalità, di bellezza. Qualcuno ha detto che solo la bellezza - e gli artisti e i bambini ne sono i sacerdoti - salverà il mondo. Affidiamoci a loro, agli artisti e ai bambini. Ci salveranno.

traverso il Ministero della Pubblica Istruzione che patrocinerà il concorso.

Ogni scuola che ne farà richiesta al Museo di Santa Barbara di Mammola, riceverà un laboratorio artistico viaggiante, dove troverà tutto il necessario per realizzare 20 quadretti colorati ai quali sarà sovrapposta una sagoma componibile. Ogni laboratorio concorrerà insieme ad altri sette

*Il museo "Santa Barbara"*

